

Piano Annuale per l'Inclusione**Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
1. Disabilità certificate (Legge n. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ psicofisici	26
2. Disturbi evolutivi specifici	24
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	/
➤ borderline cognitivo	/
➤ altro	/
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	17
➤ socio-economico	/
➤ linguistico-culturale	5
➤ disagio comportamentale/relazionale	4
➤ altro	8
Totali	69
% sulla popolazione scolastica dell'Istituzione di n. 548 alunni	12,6 %
N° PEI redatti dai GLHO	28
N° di PDP redatti dai team docenti/consigli di classe in presenza di diagnosi di DSA	24
N° di PDP redatti dai team docenti/consigli di classe in presenza di altra certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai team docenti/consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Operatori di sostegno	Attività di supporto didattico-educativo integrate a quelle svolte dal team docente/Consiglio di classe e/o dall'insegnante di sostegno	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Mediatori linguistici culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro (educatore territoriale, altre risorse del territorio, ecc.):		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori/referenti di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Collaborazioni con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Collaborazioni con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Collaborazioni con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili per brevi momenti in assenza del personale di sostegno	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari, con risorse territoriali, con agenzie del lavoro territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Rapporti con CTS	Sì
	Altro: Collaborazione con Convitto Regionale <i>Federico Chabod</i> , UniVdA, SerD, ...	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Altro:	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe / Piattaforma GSuite for Education / didattica digitale integrata (DDI)	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive/sensoriali, ecc.)	Sì
	Altro: Formazione in itinere relativa a pratiche e somministrazione farmaci salvavita.	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	x				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	x				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		x			
Valorizzazione delle risorse esistenti	x				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	x				
Interazione educativa e progettuale tra l'Istituzione scolastica e le risorse territoriali (Convitto Regionale <i>Federico Chabod</i> , CTS, Associazione <i>Amici dell'I.S. San Francesco</i> , UniVda, SerD, Comunità per minori, ...)	x				
Altro:					
<i>Punti di criticità*= 0: per niente / 1: poco / 2: abbastanza / 3: molto / 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Viste le ricadute positive riscontrate nei vari ordini di scuola dell’Istituzione sia sul piano dell’efficacia formativa sia sul piano della funzionalità organizzativa, si ripropone la messa in essere di un sistema scolastico inclusivo caratterizzato da aspetti didattico-educativi e da modalità organizzative del tutto simile a quello proposto nell’anno scolastico 2020-2021, in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l’allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l’inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell’anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall’*Emergenza sanitaria Covid-19*.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

✓ **Team docenti / Consigli di classe**

- Condurranno l’osservazione sistematica del contesto classe e rileveranno i bisogni educativi speciali (BES) degli alunni.
- Individueranno i casi in cui sarà necessario individualizzare e/o personalizzare in modo specifico l’azione didattica-educativa. In specifico, concorderanno l’utilizzo delle opportune metodologie e/o strategie pedagogiche e individueranno le necessarie misure compensative e/o dispensative.
- Progetteranno e condivideranno in modo trasparente e sistematico i percorsi personalizzati e/o individualizzati elaborati sia con le famiglie sia con le figure professionali socio-educative coinvolte.
- Elaboreranno i documenti PEI (piani educativi individualizzati regionali su base ICF) e PDP (piani didattici personalizzati) per gli alunni con BES in ottemperanza alle indicazioni normative in vigore.
- Collaboreranno con gli altri ordini di scuola presenti nell’Istituzione scolastica, con le famiglie degli alunni e il territorio.

✓ **Docenti di sostegno**

- Collaboreranno, condivideranno, progetteranno e gestiranno con i team docenti/consigli di classe tutte le azioni di supporto didattico-formativo nell’ottica di una didattica inclusiva.
- Coordineranno la stesura, l’attuazione e l’adeguamento in itinere del piano educativo individualizzato regionale su base ICF (PEI) in ottemperanza alle indicazioni normative in vigore.
- Gestiranno, se previsto, le azioni di supporto didattico-formativo personalizzate e/o individualizzate anche in contesti di apprendimento caratterizzati da gruppi di alunni.
- Coordineranno i rapporti con tutte le figure educative che interagiranno con l’alunno (famiglie, operatori socio-sanitari, enti, operatori specifici, ...).

✓ **Operatori di sostegno**

- Collaboreranno con i team docenti/consigli di classe e i docenti di sostegno, per realizzare e gestire le attività scolastiche di supporto didattico-educativo personalizzate e/o individualizzate previste.
- Concorreranno nella realizzazione dei progetti educativi degli alunni con bisogni educativi speciali che avranno in carico.

✓ **Coordinatori di classe / Referenti di classe**

- Verranno individuati in sede di Collegio dei Docenti plenario in conformità ai criteri previsti e alle esigenze formative dall'Istituzione.
- Coordineranno tutte le azioni progettuali e formative che i team docenti/consigli di classe di cui sono titolari metteranno in essere in favore degli alunni con le diverse tipologie di BES presenti nei contesti classe.

✓ **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**

- Sarà costituito da un gruppo integrato di docenti (referenti specifici per le diverse tipologie di BES, insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, ...) appartenenti ai tre ordini di scuola con esperienza e/o formazione specifica in materia d'integrazione di alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici e in situazione di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale.
- Sarà coordinato dal referente per la disabilità della scuola secondaria dell'Istituzione scolastica.
- Prevederà, se necessario, la costituzione di sottogruppi di lavoro che si occuperanno in modo mirato di specifiche problematiche e/o di aspetti riguardanti le diverse tipologie di BES.
- Diffonderà buone prassi inclusive; se necessario, offrirà consulenza ai colleghi in merito all'applicazione dei vari protocolli regionali e interni all'Istituzione, alle metodologie e/o ai materiali e/o agli strumenti compensativi riguardanti la didattica inclusiva e le diverse tipologie di BES; in itinere, raccoglierà e metterà a disposizione dei colleghi materiali e/o documentazioni significative.
- Proporrà, coordinerà e condurrà un'azione di monitoraggio, verifica e valutazione delle pratiche di inclusività attuate in seno all'Istituzione scolastica; rileverà, su indicazione dei team docenti e/o consigli di classe e/o docenti incaricati e in base alla documentazione formale prodotta alla scuola dalle famiglie, gli alunni con BES presenti nell'Istituzione.
- Valuterà e proporrà, se necessario, in relazione all'introduzione di eventuali nuove direttive normative regionali e/o nazionali e su indicazione del Collegio dei Docenti, un adeguamento degli strumenti e dei documenti formali dell'Istituzione specifici per le diverse tipologie di BES.
- Promuoverà, se necessario, e coordinerà attività di formazione e azioni di collaborazione con il territorio.
- Elaborerà una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) per incrementare il livello di inclusione generale dell'Istituzione da discutere e sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti.
- Indicativamente, salvo disposizioni deliberate annualmente in sede di Collegio dei docenti plenario e contemplate nel Piano Annuale per l'Inclusione, il GLI contemplerà le seguenti figure:

→ **Referenti per la disabilità:**

- verranno individuati in sede di Collegio dei Docenti plenario, in conformità ai criteri previsti e alle esigenze formative dall'Istituzione, un referente per la scuola dell'infanzia, un referente per la scuola primaria e un referente per la scuola secondaria di primo grado; tali figure faranno parte del gruppo GLI e avranno compiti specifici che riguarderanno le tipologie di bisogni educativi specifici riferibili alla disabilità attestata ai sensi della legge n. 104/92;
- collaboreranno e offriranno supporto ai colleghi in merito alle modalità di compilazione standard del modello di PEI regionale su base ICF e all'utilizzo di metodologie e/o di materiali didattico-educativi specifici;
- opereranno in sede di lavoro del gruppo GLI per svolgere i compiti a loro assegnati (gestire gli aspetti relativi al proprio settore di competenza, gestire collaborazioni con il territorio, promuovere attività di formazione, diffondere buone prassi inclusive, raccogliere e mettere a disposizione dei colleghi materiali e/o documentazioni significative, ...);
- gestiranno, in sede di lavoro del gruppo GLI, la stesura, l'attuazione, l'adeguamento in itinere e il monitoraggio del PAI e coadiuveranno con esso nel diffondere buone prassi inclusive nei vari ordini di scuola.

→ **Referenti per i disturbi specifici di apprendimento (con certificazione di DSA):**

- verranno individuati in sede di Collegio dei Docenti plenario, in conformità ai criteri previsti e alle esigenze formative dall'Istituzione, un referente per la scuola primaria e un

referente per la scuola secondaria di primo grado; tali figure faranno parte del gruppo GLI e avranno compiti specifici che riguarderanno le tipologie di disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi del D.M. n. 5669 del 2011;

- collaboreranno e offriranno, se necessario, supporto ai colleghi in merito alle modalità di compilazione standard del modello di PDP regionale, all'utilizzo di metodologie e/o di strumenti e/o di materiali didattico-educativi specifici;
- opereranno in sede di lavoro del gruppo GLI per svolgere i compiti a loro assegnati (gestire gli aspetti relativi al proprio settore di competenza, gestire collaborazioni con il territorio, promuovere attività di formazione, diffondere buone prassi inclusive, raccogliere e mettere a disposizione dei colleghi materiali e/o documentazioni significative, ...);
- gestiranno, in sede di lavoro del gruppo GLI, la stesura, l'attuazione, l'adeguamento in itinere e il monitoraggio del PAI e coadiuveranno con esso nel diffondere buone prassi inclusive nei vari ordini di scuola.

→ **Referenti per le tipologie di bisogni educativi speciali che esulano dalla legge n. 104 del 1992 e dal D.M. n. 5669 del 2011:**

- verrà individuato in sede di Collegio dei Docenti plenario, in conformità ai criteri previsti e alle esigenze formative dall'Istituzione, un referente per la scuola secondaria di primo grado;
- verranno individuati in sede di Collegio dei Docenti plenario, in conformità ai criteri previsti e alle esigenze formative dall'Istituzione, un referente per la scuola dell'infanzia e un referente per la scuola primaria che svolgeranno anche la funzione di referenti per le Azioni di identificazione precoce e prevenzione dei DSA ai sensi delle *Linee guida regionali* relative al *Protocollo d'intesa regionale per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento ai sensi dell'art. 3 della legge 8 ottobre 2010, n. 170 del 29/09/14* e della normativa vigente;
- tali figure faranno parte del gruppo GLI e avranno compiti specifici che riguarderanno le tipologie di bisogni educativi speciali che esulano dalla legge n. 104/92 e dalla certificazione di DSA ai sensi del D.M. n. 5669 del 2011;
- collaboreranno e offriranno, se necessario, supporto ai colleghi in merito alle modalità di applicazione del protocollo d'intesa regionale succitato e all'utilizzo di metodologie e/o di materiali didattico-educativi specifici;
- opereranno in sede di lavoro del gruppo GLI per svolgere i compiti a loro assegnati (gestire gli aspetti relativi al proprio settore di competenza, gestire collaborazioni con il territorio, promuovere attività di formazione, diffondere buone prassi inclusive, raccogliere e mettere a disposizione dei colleghi materiali e/o documentazioni significative, ...);
- gestiranno, in sede di lavoro del gruppo GLI, la stesura, l'attuazione, l'adeguamento in itinere e il monitoraggio del PAI e coadiuveranno con esso nel diffondere buone prassi inclusive nei vari ordini di scuola.

→ **Referente per l'adozione:**

- verrà individuato in sede di Collegio dei Docenti plenario, in conformità ai criteri previsti e alle esigenze formative dall'Istituzione, un referente per l'intera Istituzione scolastica; tale figura farà parte del gruppo GLI e avrà compiti specifici che riguarderanno le *Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*, del MIUR, del 18 dicembre 2014 e il *Protocollo per l'accoglienza a scuola degli alunni adottati*;
- collaborerà e offrirà, se necessario, supporto ai colleghi in merito alle modalità di applicazione del protocollo regionale succitato e all'utilizzo di metodologie e/o di materiali didattico-educativi specifici;
- opererà in sede di lavoro del gruppo GLI per svolgere i compiti a lui assegnati (gestire gli aspetti relativi al proprio settore di competenza, gestire collaborazioni con il territorio, promuovere attività di formazione, diffondere buone prassi inclusive, raccogliere e mettere a disposizione dei colleghi materiali e/o documentazioni significative, ...);
- gestirà, in sede di lavoro del gruppo GLI, la stesura, l'attuazione, l'adeguamento in itinere

e il monitoraggio del PAI e coadiuverà con esso nel diffondere buone prassi inclusive nei vari ordini di scuola.

✓ **Collegio dei Docenti**

Tale organo scolastico prenderà in esame, discuterà, valuterà e delibererà il PAI proposto dal GLI nonché tutti gli aspetti normativi e formativi in materia di inclusione che si presenteranno in itinere.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Vista la rilevazione del punteggio attestante una lieve criticità pari a 1, si propone che, all'inizio del prossimo anno scolastico, il Collegio dei Docenti plenario, compatibilmente con le risorse docenti contingenti, affidi preferibilmente a insegnanti a tempo indeterminato con sede in ruolo presso l'Istituzione sia il compito di far parte del gruppo GLI sia quello di assumere all'interno di esso specifici incarichi. Tale azione permetterebbe alle figure in oggetto di agire in seno all'Istituzione con continuità e maggiore efficacia formativa.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vista la rilevanza che riveste l'attività di formazione per un docente, aspetto costantemente promosso sia dalla normativa scolastica nazionale sia da quella regionale, si auspica che il personale docente ed educativo operante nei vari ordini di scuola dell'Istituzione continui a partecipare attivamente e in modo costruttivo alle azioni di formazione e/o di aggiornamento promosse dall'Istituzione scolastica stessa, dal CTS e da altri enti territoriali (Azienda Sanitaria Locale, PFA, Università della Valle d'Aosta, Associazione *Amici dell'I.S. San Francesco*, ...) e riguardanti, in linea generale, i seguenti nuclei tematici previsti dal *PTOF 2019-2022* e dall'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*:

- le pratiche per l'inclusione, la disabilità e l'integrazione;
- la didattica differenziata e le modalità di intervento didattico-educativo in favore degli alunni con BES;
- l'acquisizione di conoscenze per la sicurezza e la salute (specifiche formazioni in itinere relative a pratiche e somministrazioni farmaci salvavita, ...).

La formazione e l'aggiornamento dei docenti saranno finalizzati a favorire i seguenti elementi formativi:

- favorire la qualificazione del processo di insegnamento/apprendimento e incrementare le occasioni di formazione;
- implementare l'uso di buone prassi didattiche inclusive e promuovere la condivisione di metodologie innovative;
- incrementare gli scambi professionali tra i docenti;
- valorizzare le risorse professionali presenti nell'istituzione.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Vista la rilevazione del punteggio attestante una lieve criticità pari a 1, si propongono le seguenti azioni di formazione:

- l'eventuale riproposta del corso di formazione finalizzato ad approfondire l'analisi guidata e condivisa di problematiche relative agli aspetti che caratterizzano le relazioni educative e i processi cognitivi, visti gli ottimi riscontri positivi segnalati dai docenti che hanno già fruito della formazione in oggetto. Il corso, indirizzato prioritariamente ai docenti della scuola dell'infanzia dell'Istituzione, si svolgerà secondo le modalità didattico-organizzative previste dall'ente promotore;

→ la promozione della partecipazione ai corsi di formazione previsti dal Piano di formazione regionale che si svolgeranno secondo le modalità didattico-organizzative previste dagli enti promotori (eventuali formazioni riguardanti la ADHD, il PFA, il modello regionale di PEI su base ICF, l'identificazione precoce dei DSA, DDI, ...).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Visto l'andamento nel complesso positivo e funzionale delle azioni formative condotte dall'Istituzione scolastica in relazione alle esigenze contingenti e in ottemperanza alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali legate all'*Emergenza sanitaria Covid-19*, si ripropone la messa in essere di un sistema di valutazione caratterizzato da aspetti didattico-educativi e da modalità organizzative del tutto simile a quello proposto nell'anno scolastico 2020-2021 e in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

- ✓ Relativamente alle modalità e/o alle strategie di valutazione, i docenti di tutti gli ordini di scuola condideranno e perseguiranno le seguenti linee di azione didattico-formative:
 - le valutazioni terranno conto dei progressi fatti dall'alunno con BES all'interno del suo personale percorso di apprendimento; in specifico, consentiranno di definire i livelli di competenza e i risultati raggiunti dall'alunno in relazione ai suoi livelli di partenza iniziali, permetteranno di valutare i suoi prodotti e/o le sue prestazioni formali, consentiranno di valutare quanto gli obiettivi individualizzati e personalizzati previsti siano riconducibili ai livelli essenziali di competenza previsti per la classe di frequenza; tutte le azioni verranno condotte in accordo con le normative regionali e/o nazionali riguardanti le diverse tipologie di BES;
 - relativamente ai percorsi personalizzati, i team docenti/consigli di classe, concorderanno le modalità di raccordo e di contiguità dei curricoli disciplinari in termini di contenuti e di competenze, individueranno le modalità di verifica/valutazione degli apprendimenti predisponendo prove commisurate ai livelli e agli stili di apprendimento dell'alunno con BES, prevedendo l'attivazione delle misure compensative e/o dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi adatti ad ogni singolo caso; tutte le azioni verranno condotte in accordo con le normative regionali e/o nazionali riguardanti le diverse tipologie di BES;
 - le valutazioni iniziali, periodiche e finali degli apprendimenti disciplinari e la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno saranno parte integrante del Documento di valutazione e dei documenti formali eventualmente previsti (PEI e PDP) e tramite essi verranno formalizzati e condivisi con la famiglia;
 - la possibilità di passaggio o meno alla classe successiva verrà valutata tenendo conto di tutta una serie di fattori (efficacia dell'attività didattico-educativa, livelli essenziali di acquisizione delle competenze, aspetti affettivo-relazionali, aspetti neuropsicologici e cognitivi, livello di autonomia personale e sociale, prospettive formative, ...).
- ✓ La valutazione, l'adeguamento e l'aggiornamento sistematico di tutti gli aspetti relativi all'attività didattico-formativa inclusiva, personalizzata e individualizzata verranno condotti collegialmente e corresponsabilmente, in itinere e in modo sistematico, in sede di consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado e di programmazione settimanale del team docente per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

- ✓ I team docenti della scuola primaria, una volta al mese nonché in relazione alle necessità contingenti, si confronteranno in sede di riunione plenaria di Intermodulo per condividere, progettare, verificare, valutare e adeguare in itinere le linee guida e le azioni formative dell'ordine di scuola in oggetto.
- ✓ La verifica/valutazione e, se necessario, l'adeguamento del PAI verranno condotti nel corso dell'anno scolastico, in itinere e compatibilmente con le esigenze contingenti dell'Istituzione, nelle sedi apposite (Collegi dei Docenti plenari, Collegi dei Docenti riservati ai diversi ordini di scuola, riunioni del gruppo GLI) e saranno finalizzati a monitorarne l'efficacia e a rilevarne i punti di forza e/o le criticità.
- ✓ La verifica/valutazione e il monitoraggio dei protocolli interni dell'Istituzione relativi alle diverse tipologie di BES verranno condotti nel corso dell'anno scolastico, in itinere e in relazione alle esigenze contingenti dell'Istituzione, nelle sedi apposite (Collegi dei Docenti plenari, Collegi dei Docenti riservati ai diversi ordini di scuola, riunioni di Intermodulo della scuola primaria, riunioni di plesso della scuola dell'infanzia, riunioni del gruppo GLI) e saranno finalizzati a monitorare l'efficacia e a rilevare i punti di forza e/o le criticità di ciascun documento. Inoltre, i protocolli in oggetto potranno eventualmente essere adeguati in itinere compatibilmente con l'introduzione di nuove indicazioni normative regionali e/o nazionali riguardanti le diverse tipologie di BES.
- ✓ Le strategie di valutazione relative all'inclusione verranno condotte compatibilmente con le modalità relative alla didattica in presenza e all'eventuale didattica digitale integrata (DDI) previste dall'Istituzione scolastica in relazione all'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Vista la rilevazione del punteggio attestante una lieve criticità pari a 1, si propongono le seguenti azioni di formazione:

- l'eventuale intervento in sede di Collegio dei docenti plenario del referente per la disabilità finalizzato all'illustrazione degli elementi essenziali e delle modalità di compilazione standard del modello di PEI regionale su base ICF, presumibilmente nell'arco del primo trimestre di scuola; l'eventuale richiesta di supporto ai referenti dell'USAS verrà valutata in itinere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Viste le ricadute positive riscontrate nei vari ordini di scuola dell'Istituzione sul piano dell'efficacia formativa, si ripropone la messa in essere di un'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola caratterizzata da aspetti didattico-educativi e da modalità organizzative del tutto simile a quella proposta nell'anno scolastico 2020-2021 e in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

- ✓ L'utilizzo funzionale degli insegnanti di sostegno avverrà in funzione dei casi con attestazione ai sensi della legge n. 104/92 presenti nell'Istituzione e sarà teso a garantire la costruzione, da parte dell'intero team docente/consiglio di classe, di un sistema formativo integrato di supporto all'alunno nonché, per quanto possibile, ad assicurare la continuità didattico-educativa delle figure educative coinvolte. Tali operatori agiranno sull'alunno corresponsabilmente con gli altri insegnanti di classe,

collaboreranno, condivideranno, progetteranno e gestiranno con essi tutte le azioni di supporto didattico-formativo previste nell'ottica di una didattica inclusiva.

- ✓ L'utilizzo funzionale degli operatori di sostegno si realizzerà preminentemente attraverso l'attività di supporto formativo offerta agli alunni con attestazione ai sensi della legge n. 104/92 nei momenti di assenza dell'insegnante di sostegno e in integrazione con l'attività condotta dagli altri insegnanti di classe. Tali operatori collaboreranno con i team docenti/consigli di classe durante tutte le fasi di realizzazione di un piano educativo individualizzato: realizzazione, gestione e verifica/valutazione delle attività personalizzate e/o individualizzate di supporto formativo, interazione con le famiglie e con le altre figure educative coinvolte.
- ✓ I team docenti/consigli di classe elaboreranno progetti di utilizzo delle ore di contemporaneità dei docenti in funzione delle esigenze didattico-formative rilevate nei contesti classe di loro pertinenza (presenza ed esigenze di alunni con attestazione ai sensi della legge n. 104/92, di alunni con certificazione di DSA, di alunni con altri bisogni educativi speciali); tali progetti saranno volti a garantire quanto illustrato nella sezione *Valorizzazione delle risorse esistenti*.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I team docenti/consigli di classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituzione, se necessario, realizzeranno progetti di supporto didattico-formativo in favore di alunni con certificazione medico-sanitaria necessitanti di lunghi periodi di ospedalizzazione e/o di convalida domestica, compatibilmente con le disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Viste le ricadute positive riscontrate nei vari ordini di scuola dell'Istituzione sul piano dell'efficacia formativa, si ripropone la messa in essere di un sistema di interazione formativa con le famiglie e con la comunità caratterizzato da modalità organizzative, da aspetti didattico-educativi e da linee guida del tutto simile a quello proposto nell'anno scolastico 2020-2021 e in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

Le famiglie verranno coinvolte nelle prassi inclusive promosse dall'Istituzione al fine di favorire, attraverso la trasparenza e la condivisione sistematica delle azioni formative, il successo scolastico degli alunni.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

- ✓ Il team docente/consiglio di classe (coordinatori o docenti incaricati) condividerà con la famiglia tutte le fasi che caratterizzeranno la presa in carico dell'alunno con BES attraverso incontri periodici di verifica/valutazione per condividere il percorso formativo individualizzato e gli interventi di supporto personalizzati, per monitorare i processi di apprendimento dell'alunno, per aggiornare le azioni formative in atto (progressi, difficoltà, ...) nonché per ipotizzare future prospettive d'intervento. Le azioni formative intraprese verranno formalizzate in modo trasparente e condiviso attraverso l'elaborazione del modello di PEI regionale su base ICF in favore degli alunni con attestazione ai sensi della legge n. 104/92, l'elaborazione del modello di PDP regionale in favore degli alunni con certificazione di DSA (esclusivamente per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado), l'attivazione di specifiche forme di supporto didattico-educativo e, se necessario, l'eventuale elaborazione del modello di PDP formale previsto dall'istituzione in favore degli alunni che presentano altre tipologie di BES.
- ✓ Relativamente alla scuola dell'infanzia, il rapporto degli insegnanti con le famiglie avverrà quotidianamente, soprattutto durante i momenti di accoglienza mattutina e di commiato pomeridiano. Inoltre, i team docenti, al termine dell'ultimo anno di frequenza, elaboreranno il profilo dell'alunno all'interno del documento denominato *Valutazione del percorso formativo dell'alunno*.
- ✓ L'Istituzione svolgerà due colloqui formali con le famiglie (a inizio anno scolastico e a metà del secondo quadrimestre) e due momenti di verifica/valutazione formale (al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico) finalizzati alla condivisione degli aspetti che caratterizzano il percorso scolastico degli alunni e all'illustrazione degli esiti delle valutazioni quadrimestrali.
- ✓ Le famiglie, qualora ne avranno la necessità, potranno richiedere formalmente un colloquio individuale con il team docente/consiglio di classe e/o con i singoli insegnanti.
- ✓ Relativamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, i team docenti/consigli di classe ottempereranno alle formalità riguardanti la collaborazione con il Convitto Regionale *Federico Chabod*, ente territoriale con cui la scuola interagisce sistematicamente, previste dal protocollo denominato *Accordi condivisi tra Istituzione scolastica San Francesco e Convitto Regionale Federico Chabod*.
- ✓ I team docenti/consigli di classe collaboreranno e interagiranno dal punto di vista didattico-formativo con i referenti e gli operatori degli enti territoriali (CTS, Azienda Sanitaria Locale, Comunità per minori, SerD, Associazione *Amici dell'I.S. San Francesco*, Centro Educativo Assistenziale CEA, ...) e/o con altri enti al fine di agire in modo efficace e corresponsabile nei confronti degli alunni con BES e delle loro famiglie.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Viste le ricadute positive riscontrate nei vari ordini di scuola dell'Istituzione sul piano dell'efficacia

formativa, si ripropone la messa in essere di un sistema di promozione e di progettazione di percorsi formativi inclusivi caratterizzato da modalità organizzative, da aspetti didattico-educativi e da linee guida del tutto simile a quello proposto nell'anno scolastico 2020-2021 e in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

- ✓ In tutti gli ordini di scuola, compatibilmente con le peculiarità e le scelte professionali di ciascun docente, si proporrà prioritariamente una didattica inclusiva attraverso:
 - la pratica, nella didattica quotidiana, di strategie metodologiche di tipo inclusivo e la promozione delle varie tipologie di apprendimento cooperativo;
 - l'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata (DDI) compatibilmente con le esigenze contingenti;
 - la diversificazione delle proposte didattico-educative in base ai livelli di competenza, alle esigenze formative e agli stili di apprendimento personali degli alunni;
 - la valorizzazione della *risorsa alunno* e lo sviluppo delle potenzialità individuali e delle attitudini personali di ciascuno;
 - il consolidarsi, in un contesto classe, di un clima positivo fondato sull'aiuto reciproco, sul tutoraggio, sulla collaborazione, sull'attenzione all'altro, sul rispetto delle diversità e delle regole di convivenza sociale.
- ✓ In tutti gli ordini di scuola si perseguiranno, in linea generale, i seguenti obiettivi formativi:
 - la promozione della motivazione all'apprendimento e allo studio;
 - lo sviluppo e/o la progressiva costruzione di strategie di lavoro e di metodi di studio individuali funzionali all'apprendimento;
 - lo sviluppo di curricula disciplinari bi-plurilingue, capaci di valorizzare le realtà multiculturali e in linea con quanto sancito dalla normativa vigente e dagli Adattamenti regionali, integrati con quelli della classe e commisurati alle necessità dell'alunno.
- ✓ In tutti gli ordini di scuola, compatibilmente con le scelte progettuali di ogni singolo team docente/consiglio di classe si potranno attivare, in linea generale, i seguenti interventi di supporto didattico-formativo:
 - attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento in rapporto alunno/docente;
 - attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento in gruppi omogenei e/o eterogenei e/o di livello;
 - attività di apprendimento cooperativo e di tutoring;
 - attività di supporto didattico-educativo in classe durante lo svolgimento delle attività curricolari;
 - attività di codocenza.
- ✓ Relativamente ai diversi ordini di scuola, la promozione dei percorsi formativi e la realizzazione di curricula attenti alla diversità si esplicherà attraverso l'elaborazione del modello di PEI regionale su base ICF (piano educativo individualizzato) per gli alunni con attestazione ai sensi della legge n. 104/92, in ottemperanza alle disposizioni normative nazionali e regionali in vigore. L'elaborazione del PEI sarà finalizzata a rispondere ai bisogni formativi individuali della persona, a monitorarne il percorso di crescita, a favorirne e a promuoverne il successo nel rispetto dell'individualità e dell'identità personale.
- ✓ Relativamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, la promozione dei percorsi formativi e la realizzazione di curricula attenti alla diversità si esplicherà attraverso l'elaborazione del modello di PDP regionale (piano didattico personalizzato) per gli alunni con certificazione di DSA, in ottemperanza alle disposizioni normative nazionali e regionali in vigore e in base a quanto prevede il protocollo interno dell'Istituzione. L'elaborazione del PDP sarà finalizzata a rispondere ai bisogni formativi individuali della persona, a monitorarne il percorso di crescita, a favorirne e a promuoverne il successo nel rispetto dell'individualità e dell'identità personale.

- ✓ Relativamente ai diversi ordini di scuola, l'azione formativa personalizzata di ciascun team docente/consiglio di classe in favore degli alunni con bisogni educativi speciali che presentano tipologie di bisogni educativi speciali che esulano sia dalla certificazione di DSA sia dall'attestazione ai sensi della legge n. 104/92 si esplicherà in ottemperanza alle disposizioni normative nazionali e regionali in vigore e in base a quanto prevede il protocollo interno dell'Istituzione. La progettazione di specifiche forme di supporto didattico-educativo e l'eventuale elaborazione del modello di PDP formale dell'Istituzione, se previsto dal team docente/consiglio di classe, saranno finalizzate a rispondere ai bisogni formativi individuali degli alunni in oggetto, a monitorare il percorso di crescita e a promuovere il successo nel rispetto dell'individualità e dell'identità personale di ciascuno di essi.
- ✓ Relativamente alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, l'azione formativa personalizzata di ciascun team docente/consiglio di classe in favore degli alunni potenzialmente a rischio di DSA si esplicherà attraverso l'applicazione del *Protocollo d'intesa regionale per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento ai sensi dell'art. 3 della legge 8 ottobre 2010, n. 170 del 29/09/14*, delle successive *Linee guida regionali* e del protocollo interno dell'Istituzione.
- ✓ Relativamente alla scuola secondaria di primo grado, la promozione dei percorsi formativi e la realizzazione di curricula attenti alla diversità si esplicherà attraverso l'attivazione delle attività didattico-educative previste dal *Progetto L2* e dal progetto *Piccoli gruppi* in favore degli alunni che presentano significative difficoltà di apprendimento della lingua italiana e della lingua francese dovute alla non conoscenza o alla non padronanza delle lingue in oggetto.
- ✓ Relativamente alle modalità e/o ai criteri di inserimento degli alunni stranieri, soprattutto se non scolarizzati in Italia, si applicheranno le disposizioni ministeriali e/o regionali vigenti.
- ✓ Relativamente a tutti gli ordini di scuola, l'istituzione, in favore degli alunni adottati perseguirà quanto previsto dalle *Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati* del MIUR, del 18 dicembre 2014, e dal *Protocollo per l'accoglienza a scuola degli alunni adottati* approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1855 del 28 dicembre 2017. Inoltre, l'Istituzione continuerà a partecipare al tavolo tecnico *Adozione a scuola* appositamente istituito dalla Regione Valle d'Aosta. Il Protocollo in oggetto stabilisce i contenuti e le azioni essenziali che caratterizzano le diverse fasi di accoglienza e inclusione scolastica degli alunni adottati.
- ✓ I protocolli interni dell'Istituzione potranno essere adeguati in itinere compatibilmente con l'introduzione di nuove indicazioni normative ministeriali nazionali e/o regionali riguardanti le diverse tipologie di BES.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Vista la rilevazione del punteggio attestante una lieve criticità pari a 1, si propongono le seguenti azioni:

- ✓ Relativamente alla scuola secondaria di primo grado, si ripropone l'adesione al progetto sperimentale PRIMO (Perseveranza – Riuscita – Inclusività – Motivazione) finanziato con i Fondi Sociali Europei. La progettazione dell'iniziativa allo stato attuale è in fieri ma, in linea generale, proporrà i seguenti elementi didattico-formativi e le seguenti modalità organizzative:
 - le attività saranno rivolte in specifico agli studenti in difficoltà a maggior rischio di abbandono scolastico; gli obiettivi principali saranno la *rimotivazione* degli studenti più fragili, la valorizzazione e la promozione delle potenzialità di ciascuno di essi all'interno del percorso scolastico, il rafforzamento delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione; le attività non saranno propriamente scolastiche, ma si conetteranno strettamente con gli obiettivi didattici ed educativi di classe.
- ✓ Si propone l'elaborazione del Protocollo interno dell'Istituzione relativo alla disabilità, anche in relazione alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali vigenti.
- ✓ Si propone per la classe IV A della scuola primaria il progetto "A scuola di vita indipendente", proposto dall'Associazione di famiglie "Girotondo", nell'ambito dei progetti sociali approvati e finanziati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali a cui la Sovrintendenza ha voluto offrire il

suo partenariato. Il progetto intende promuovere un significativo cambiamento di prospettiva dell'approccio alla disabilità. Gli alunni e le alunne vengono accompagnati a realizzare il loro progetto di vita come futuri adulti, titolari del diritto ad un'abitazione, a un lavoro e a una rete di relazioni, grazie a una concreta collaborazione scuola-famiglia.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Viste le ricadute positive riscontrate nei vari ordini di scuola dell'Istituzione sul piano dell'efficacia formativa, si ripropone la messa in essere di un sistema di valorizzazione delle risorse esistenti caratterizzato da modalità organizzative, da aspetti didattico-educativi e da linee guida del tutto simile a quello proposto nell'anno scolastico 2020-2021 e in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere commisurato e adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

- ✓ I team docenti/consigli di classe delle varie classi, compatibilmente con l'attribuzione funzionale delle risorse docenti attribuite ai singoli ordini di scuola, elaboreranno progetti di utilizzo funzionale delle ore di contemporaneità dei docenti.
- ✓ Prioritariamente, ogni azione formativa verrà pianificata e attuata prendendo in esame le risorse docenti presenti allo scopo di valorizzare le competenze professionali dei docenti operanti nei vari ordini di scuola dell'Istituzione. Tale prerogativa, oltre a consentire un utilizzo funzionale dell'organico dell'istituzione, consentirà, tra l'altro, di costituire apposite commissioni di lavoro e di attribuire incarichi specifici ad alcuni docenti (referenti BES dell'Istituzione, referenti di classe, coordinatori di classe, referenti di progetti, ...).

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare in modo adeguato i vari progetti d'inclusione e garantire l'azione didattico-formativa nei vari ordini di scuola, compatibilmente con le disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*, l'Istituzione propone la messa in essere di un sistema di distribuzione delle risorse esistenti caratterizzato dai seguenti aspetti:

- ✓ Le risorse docenti assegnate dall'Amministrazione Regionale alla scuola primaria dell'Istituzione in funzione del numero di alunni iscritti saranno equamente distribuite all'interno dei differenti team docenti in funzione delle esigenze didattico-educative di ogni singola classe. In specifico, la distribuzione delle risorse docenti ad ogni singola classe terrà conto del numero di alunni, della presenza di alunni con varie tipologie di BES già conclamati nonché della presenza dell'insegnante e/o dell'eventuale operatore di sostegno. Le risorse docenti assegnate ad ogni singola classe

(insegnanti di classe, eventuale insegnante di sostegno, eventuale operatore di sostegno) opereranno in modo integrato secondo le modalità attuative e contenutistiche illustrate precedentemente nelle precedenti sezioni.

- ✓ Le risorse docenti assegnate dall'Amministrazione Regionale alla scuola secondaria di primo grado e alle scuole dell'infanzia dell'Istituzione in funzione del numero di alunni iscritti saranno distribuite secondo le disposizioni della normativa vigente e le ulteriori ed eventuali deliberazioni interne all'Istituzione. Le risorse docenti assegnate ad ogni singola classe (insegnanti di classe, eventuale insegnante di sostegno, eventuale operatore di sostegno) opereranno in modo integrato secondo le modalità attuative e contenutistiche illustrate precedentemente nelle precedenti sezioni.
- ✓ L'acquisizione e l'utilizzo funzionale degli operatori di sostegno assegnati dall'Amministrazione Regionale all'Istituzione si concretizzerà in specifiche classi preminentemente attraverso l'attività di supporto formativo offerta agli alunni con attestazione ai sensi della legge n. 104/92 nei momenti di assenza dell'insegnante di sostegno e in integrazione con l'attività condotta dai docenti di classe.
- ✓ L'eventuale acquisizione di altre risorse avverrà attraverso l'attivazione di specifiche collaborazioni con le figure professionali e/o i referenti e/o gli enti promotori delle azioni formative illustrate sia nella sezione *Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti* sia nella sezione *Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo*. Tale azione verrà valutata in itinere compatibilmente con le esigenze contingenti e le disponibilità finanziarie dell'Istituzione.
- ✓ L'eventuale finanziamento per i corsi di formazione riguardanti le tematiche proposte nella sezione *Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti* verrà valutato in itinere compatibilmente con le esigenze contingenti e le disponibilità finanziarie dell'Istituzione.
- ✓ L'eventuale finanziamento per l'acquisizione di strumenti tecnologici e/o materiali didattici specifici verrà valutato in itinere compatibilmente con le esigenze contingenti e le disponibilità finanziarie dell'Istituzione.
- ✓ L'eventuale gestione di ulteriori strumenti tecnologici e/o materiali didattici specifici per gli alunni con BES verrà valutata in itinere in relazione alle esigenze didattico-formative contingenti.
- ✓ L'eventuale attivazione di collaborazioni con il CTS regionale e/o con altri enti territoriali in merito a tematiche riguardanti l'inclusione e/o le diverse tipologie di BES verrà valutata in itinere compatibilmente con le esigenze contingenti dell'Istituzione.
- ✓ L'eventuale messa in rete dell'Istituzione con altre Scuole/Istituzioni scolastiche territoriali per avviare collaborazioni riguardanti la tematica dell'inclusione verrà valutata in itinere compatibilmente con le esigenze contingenti dell'Istituzione.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono
l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola
e il successivo inserimento lavorativo**

Viste le ricadute positive riscontrate nei vari ordini di scuola dell'Istituzione sul piano dell'efficacia

formativa, si ripropone la messa in essere di azioni di continuità didattico-formativa tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo del tutto simili a quelle proposte nell'anno scolastico 2020-2021 e in accordo con quanto prevede il *PTOF 2019-2022* e l'allegato a esso intitolato *Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*.

Si sottolinea che, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, il sistema proposto sarà oggetto di monitoraggio e, se necessario, potrà essere commisurato e adeguato in itinere, in sede di Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze contestuali rilevate e alle disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*.

In specifico, si ribadisce quanto segue:

- ✓ La continuità formativa tra i diversi ordini di scuola si realizzerà prioritariamente attraverso l'applicazione del *Protocollo Continuità* dell'Istituzione attraverso il quale si garantirà all'alunno, con e/o senza BES, il diritto a un percorso formativo organico e coerente negli obiettivi, nei contenuti, nella valutazione e nelle strategie metodologiche e un'equilibrata formazione delle classi. Il protocollo in oggetto contemplerà le seguenti azioni:
 - La continuità formativa tra il team docente delle future classi prime della scuola primaria e le insegnanti del terzo anno della scuola dell'infanzia che si realizzerà attraverso una serie di incontri formali, calendarizzati e finalizzati allo scambio di informazioni in merito al percorso e alla situazione degli alunni con BES (alunni attestati ai sensi della legge n. 104/92, alunni con altre tipologie di BES), e attraverso la progettazione e lo svolgimento di specifiche attività didattico-disciplinari con gli alunni delle classi in oggetto. Inoltre, la continuità formativa si realizzerà anche attraverso opportuni incontri informativi da parte del team docente delle future classi prime della scuola primaria con i team docenti di alcune scuole dell'infanzia limitrofe (es. scuola dell'infanzia *Principe Amedeo, ...*) dalle quali proviene una parte dell'utenza scolastica dell'Istituzione.
 - La continuità formativa tra il team docente delle classi quinte della scuola primaria e i docenti delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado che si realizzerà attraverso una serie di incontri formali, calendarizzati e finalizzati allo scambio di informazioni in merito al percorso e alla situazione degli alunni con BES (alunni con certificazione di DSA, alunni attestati ai sensi della legge n. 104/92, alunni con altre tipologie di BES), e attraverso la progettazione e lo svolgimento di specifiche attività didattico-disciplinari di raccordo proposte agli alunni delle classi in oggetto.
 - La continuità formativa tra la scuola secondaria di primo grado e il successivo grado di scolarità obbligatoria che si realizzerà grazie a un raccordo strutturato tra i due ordini di scuola finalizzato all'attività di orientamento degli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado.
 - La continuità formativa si realizzerà anche attraverso l'interazione educativa e progettuale tra i docenti dei vari ordini di scuola e gli operatori di sostegno assegnati all'Istituzione secondo le modalità previste.
- ✓ La continuità formativa con l'esterno si realizzerà attraverso una continua interazione e collaborazione tra l'Istituzione, le famiglie e il territorio. In linea generale, tale azione contemplerà quanto segue:
 - la messa in essere, nei vari ordini di scuola, di significative attività di accoglienza rivolte a tutti gli alunni, con e/o senza BES, che verranno proposte secondo le modalità previste da specifici progetti;
 - lo svolgimento di incontri calendarizzati con le famiglie degli alunni con BES attraverso i quali si realizzerà un'interazione scuola-famiglia formativa e costruttiva;
 - l'interazione formativa con gli operatori socio-sanitari di riferimento e/o di pertinenza territoriale (operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, operatori di enti privati, ...) eventualmente coinvolti attraverso la quale si realizzerà l'integrazione scolastica degli alunni con le varie tipologie di BES (condivisione/pianificazione/monitoraggio di percorsi educativi individualizzati e/o personalizzati);
 - l'interazione formativa con il logopedista dell'Azienda Sanitaria Locale e del Presidio logopedico territoriale referente per l'Istituzione scolastica grazie al quale verrà nuovamente istituito lo sportello logopedico a disposizione di tutti gli ordini di scuola dell'Istituzione;
 - l'interazione formativa con gli educatori del Convitto Regionale *Federico Chabod* che garantirà la messa in essere di azioni didattico-educative condivise e commisurate alle esigenze degli alunni che fruiscono di tale struttura, in applicazione a quanto prevede il protocollo denominato *Accordi*

condivisi tra Istituzione scolastica San Francesco e Convitto Regionale Federico Chabod;

- il raccordo strutturato con gli asili nido e/o le tate familiari operanti sul territorio attraverso il quale si realizzerà l'attività di inserimento e/o di prima accoglienza dei bambini nella scuola dell'infanzia;
- il raccordo strutturato con le Istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado attraverso il quale si realizzeranno le attività di orientamento in favore degli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- l'eventuale interazione formativa con gli educatori delle Comunità per minori che garantirà la sistematica messa in essere di azioni didattico-educative condivise e commisurate alle esigenze degli alunni che fruiscono di tali strutture;
- l'eventuale collaborazione formativa con lo IAR, la *Fondazione Sistema Ollignan ONLUS* e il CEA che si realizzerà attraverso l'elaborazione di progetti specifici per gli alunni con situazioni di disagio frequentanti la scuola secondaria di primo grado;
- l'interazione sistematica con l'Associazione *Amici dell'I.S. San Francesco*, organizzazione di volontariato senza scopo di lucro che si proporrà, in particolare, di contribuire a promuovere e a favorire l'azione formativa dell'Istituzione anche attraverso iniziative che potenzino l'offerta formativa e favoriscano la partecipazione delle famiglie e degli studenti.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

Interazione educativa e progettuale tra l'Istituzione scolastica e le risorse territoriali

L'Istituzione, in base a quanto prevede il *PTOF 2019-2022*, in riferimento a quanto illustrato nella sezione *Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo* e nella sezione *Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione*, compatibilmente con le disposizioni ministeriali nazionali e regionali dettate in itinere dall'*Emergenza sanitaria Covid-19*, continuerà a promuovere prioritariamente le seguenti interazioni formative e progettuali con le risorse territoriali:

- ✓ L'interazione formativa con gli operatori socio-sanitari di riferimento e/o di pertinenza territoriale (operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, operatori di enti privati, ...) eventualmente coinvolti attraverso la quale si realizzerà l'integrazione scolastica degli alunni con le varie tipologie di BES (condivisione/pianificazione/monitoraggio di percorsi educativi individualizzati e/o personalizzati).
- ✓ L'interazione formativa con la logopedista dell'Azienda Sanitaria Locale e del Presidio logopedico territoriale referente per l'Istituzione scolastica che gestirà lo sportello logopedico a disposizione di tutti gli ordini di scuola dell'Istituzione.
- ✓ L'interazione formativa con il Convitto Regionale *Federico Chabod*, in accordo con quanto prevede il Protocollo denominato *Accordi condivisi tra Istituzione scolastica San Francesco e Convitto Regionale Federico Chabod*.
- ✓ La collaborazione con il SerD, per la scuola secondaria di primo grado, che si realizzerà attraverso una serie di interventi di formazione/informazione rivolti a insegnanti e ad alunni riguardanti la prevenzione e il contrasto di sostanze stupefacenti o di disagio psicologico legato a stili di vita impropri e l'istituzione di uno sportello psicologico.

- ✓ L'eventuale interazione formativa con gli educatori delle Comunità per minori che garantirà la sistematica messa in essere di azioni didattico-educative condivise e commisurate alle esigenze degli alunni che fruiscono di tali strutture.
- ✓ L'eventuale collaborazione formativa con lo IAR, la *Fondazione Sistema Ollignan ONLUS* e il CEA che si realizzerà attraverso l'elaborazione di progetti specifici per gli alunni con situazioni di disagio frequentanti la scuola secondaria di primo grado.
- ✓ L'interazione sistematica con l'Associazione *Amici dell'I.S. San Francesco*, organizzazione di volontariato senza scopo di lucro che si proporrà, in particolare, di contribuire a promuovere e a favorire l'azione formativa dell'Istituzione anche attraverso l'impegno e la partecipazione a carattere volontario e gratuito dei soci per acquisire attrezzature, sussidi e materiali e per realizzare iniziative, manifestazioni e attività di carattere culturale che potenzino l'offerta formativa e favoriscano la partecipazione delle famiglie e degli studenti.
- ✓ Le eventuali interazioni formative con l'Associazione *Uniendo Raices ONLUS* e/o con le altre associazioni simili presenti sul territorio che si realizzeranno attraverso la progettazione di attività di mediazione culturale e lo svolgimento di opportuni scambi informativi tra i docenti e i referenti dei servizi di doposcuola extrascolastici che avranno in carico alcuni alunni frequentanti l'Istituzione.
- ✓ L'eventuale attivazione di collaborazioni con le altre Istituzioni scolastiche regionali, con il CTS regionale e con gli altri enti territoriali per condividere iniziative e/o progetti relativi all'inclusione e alle tematiche riferibili alle varie tipologie di BES.
- ✓ L'eventuale interazione formativa con l'Università della Valle d'Aosta che si realizzerà attraverso la realizzazione di specifici progetti di collaborazione (accoglienza e realizzazione di attività didattico-formative di tirocinio di studenti universitari, corsi di formazione, ...).
- ✓ L'eventuale fruizione del servizio offerto dall'ente VAST per il trasporto degli alunni con attestazione ai sensi della legge n. 104/92 e agli altri alunni aventi diritto.

Obiettivo di incremento dell'inclusività proposto per il prossimo anno

Non si propongono obiettivi di incremento dell'inclusività in questo settore.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11-06-21.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29-06-21.